

30 agosto 2014 – **La Gazzetta del Mezzogiorno**, pag. 24 – *Provocazioni contro il Parco dell'Alta Murgia*

Provocazioni contro il Parco dell'Alta Murgia

Con non poco sconcerto, si apprende dalla stampa locale di fantomatici cittadini per lo più cacciatori intenti a «giocare» con armi giocattolo o pseudo tali, all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il tutto per verificare l'efficienza del sistema di vigilanza dell'area protetta.

Premesso che la «goliardica sortita» si configura essa stessa, in quanto disturbo alla fauna, violazione alla normativa a tutela dell'area protetta, appare in maniera inequivocabile un'offensiva provocazione alle istituzioni preposte alla vigilanza e

controllo. In primis a tutto il personale del Corpo Forestale dello Stato impegnato quotidianamente oramai da più di un decennio, a vigilare su di un Parco Nazionale le cui spiccate caratteristiche di ruralità lo rendono unico e particolare nel rapporto uomo - agricoltura - natura.

È proprio sul fronte dei controlli che i risultati, a testimonianza di un'attenzione al territorio sempre alta, non mancano. L'«Operazione apocalisse» mise fine allo spietamento selvaggio, la successiva «Lithos» alla cavazione abusiva così come pure la miriade di azioni a contrasto del bracconaggio con decine di sequestri e denunce che sistematicamente vedono gli uomini del CFS impegnati notte e giorno a preservare la fauna del parco.

Il personale tutto è altresì impegnato in una instancabile attività a supporto dell'Ente Parco nella verifica delle autorizzazioni nonché alla tutela delle norme urbanistiche e paesaggistiche. Tanto si comunica non certo per alimentare una sterile polemica ma nell'esclusiva tutela dell'operato del CFS dei suoi uomini e delle sue donne, che unitamente al personale dell'Ente

Parco, lavorano per rendere fruibile e sicuro il territorio partecipando fattivamente alla costruzione di quel progetto comune del «vivere sostenibile» quale concreta eredità per le future generazioni dell'Alta Murgia.

Giuliano Palomba

Comandante Coordinamento
Territoriale per l'Ambiente del
Parco Nazionale dell'Alta Murgia